

Unica: le radici e le ali

Giornale universitario

EDITORIALE

Nuovo anno accademico e nuovi articoli da leggere! In questo numero vari temi, come per esempio l'inclusione nell'offerta formativa dell'università di Cagliari di un corso di formazione teatrale, al quale quest'anno parteciperanno sette studentesse del dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali. Abbiamo poi parlato della presentazione del nuovo corso di laurea magistrale in "Giornalismo e Comunicazione Web", tenutasi nell'aula Motzo del Campus Sa Duchessa. L'articolo successivo tratta del bando pubblicato in collaborazione con l'Università di Macerata per un nuovo dottorato in "Teaching & learning sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation". Ancora più avanti troviamo un approfondimento su tre mostre che si terranno nei mesi di Settembre e Ottobre 2023 nel quartiere di Castello, a Cagliari, rispettivamente con il titolo di "Paesaggi di margine", "Paesaggi del sacro: Architettura_Arte_Comunità" e infine "El Equipo Mazzanti - Giocare con le pedagogie". L'articolo successivo è dedicato alla sesta edizione della Summer School ILS, tenutasi nella prima settimana di settembre nella facoltà di Ingegneria e Architettura della nostra Università, nel corso della quale gli studenti hanno avuto l'opportunità di studiare le scuole di Cagliari soggette a progetti di

riqualificazione. In Seguito, abbiamo posto l'attenzione sull'inaugurazione di due simboliche panchine che sono state installate nel giardino della Cittadella Universitaria, una rossa, a ricordare la lotta contro la violenza sulle donne e una gialla, simbolo della lotta all'endometriosi, una malattia che affligge tante giovani donne. A seguire, un interessante articolo sulla nuova stagione sportiva che sta per iniziare al CUS Cagliari, dove l'offerta sportiva è stata arricchita rispetto agli anni scorsi e sono state aumentate le agevolazioni studentesche; perciò, se non avete ancora la CUScard, gratuita per tutti gli iscritti all'ateneo, potrebbe essere l'occasione giusta per farla! Infine, l'ultimo articolo di questo numero del nostro giornale, si concentra sul congresso nazionale AIP che l'ateneo cagliaritano ha promosso dal 6 all'8 settembre, che verteva sul capire come i cambiamenti sociali, economici e culturali impattino sulla vita professionale delle persone. Ci si è infatti soffermati molto sul tema dello sviluppo sostenibile e sull'importanza di promuovere cambiamenti culturali nella direzione di una società sempre più equa, inclusiva e solidale. Insomma, un numero ricco di articoli interessanti, e vi anticipiamo che a breve ci saranno tante altre iniziative da parte della nostra associazione, mi raccomando, seguitemi! Stay tuned.

BENESSERE PSICOLOGICO SUI LUOGHI DI LAVORO

A partire dal 6 sino all'8 settembre, l'ateneo cagliaritano ha promosso un Congresso nazionale AIP, partendo da una domanda di senso, circa il modo in cui i cambiamenti impattino sulla vita professionale delle persone. In che modo le profonde trasformazioni sociali, economiche e culturali della nostra contempo-

questioni e i problemi posti e affrontati dal congresso con l'obiettivo di offrire nuove visioni del presente per aiutare e affiancare singole persone, gruppi e organizzazioni dentro scenari inediti di cambiamento. Uno degli scopi precipui, infatti, vuole essere quello di mostrare come il cambiamento possa diventare un'opportunità di rinnovamento e di riflessione, su



raneità, caratterizzata da complessità crescente, ci pongono davanti a questioni etiche che impattano profondamente sulla vita personale e professionale delle persone? In particolare, questa la domanda di fondo da cui muove la proposta di una simile iniziativa. Tanti i temi, le

chi e cosa aiuti questo passaggio nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle persone. La discussione verterà su tematiche come i conflitti e i desideri che possono emergere nel contesto lavorativo in costante evoluzione e di come le nuove tecnologie stiano interferendo sulla produttività, la soddisfazione

lavorativa e il benessere psicologico di lavoratrici e lavoratori. In ultima battuta ci è soffermati sul tema dello sviluppo sostenibile e l'importanza di promuovere cambiamenti culturali nella direzione di una società sempre più equa, inclusiva, solidale, responsabile, capace anche di prendersi cura di sé e dell'ambiente. A questo proposito l'università ha messo a disposizione i suoi spazi ad iniziare dall'aula Magna del Rettorato; dopodiché i lavori sono continuati presso la facoltà di Ingegneria e Architettura. La chiusura presso il campus di Sa Duchessa, nell'aula Magna Capitini. In occasione della chiusura la lectio magistralis dal titolo "Who will we be? Self and Identity in an Uncertain and Changing World", con inizio alle 10.45, tenuta da Michael Hogg docente alla Claremont Graduate University di Los Angeles, perito in intergroup relations, group processes, influence and leadership, and development of social identity theory. È stata predisposta anche una tavola rotonda in cui saranno coinvolti attrici e attori del territorio a discutere sui temi centrali proposti nel congresso. L'incontro, moderato dalla docente Silvia de Simone dal titolo "AIP in dialogo con il territorio", si è tenuto mercoledì 6 settembre alle 17.45 nell'aula magna del dipartimento di Architettura e vedrà la partecipazione di: Giorgio Annis, Lucina Cellino, Luca Melis, Angela

Quaquero, Barbara Riposo. Un'occasione di straordinaria potenza comunicativa e sociale, in quanto ha permesso alle varie istituzioni e organizzazioni sarde, ricercatrici e ricercatori, professioniste e professionisti di discorrere su tematiche salienti. In prima battuta saranno messe a fuoco problemi come: come le aziende sarde riescano ad affrontare i cambiamenti in atto, tra conflitti e desideri, tra innovazione tecnologica e sostenibilità; quali siano le migliori politiche e quali pratiche siano funzionali allo sviluppo delle organizzazioni locali e del territorio; quali siano gli errori da non commettere in futuro. La tavola rotonda permetterà il dialogo per identificare possibili soluzioni, idee composite, aree di ricerca futura e opportunità professionali per la psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

NUOVO DOTTORATO IN VISTA: IL FUTURO DELL'INSEGNAMENTO

L'Università di Cagliari, in collaborazione con l'Università di Macerata, promotrice dell'offerta didattica, offre nuove opportunità di formazione avanzata per i suoi studenti. È stato pubblicato, infatti, il bando per un nuovo dottorato in "Teaching & learning sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation". Questo dottorato mira a sfruttare l'uso delle tecnologie per sperimentare un nuovo approccio educativo volto a migliorare il processo di apprendimento. Il percorso didattico è mirato

a formare professionisti nell'ambito delle tecnologie didattiche di apprendimento, per la realizzazione di una nuova forma di didattica che risulta essere il punto d'incontro tra la didattica disciplinare e quella generale. 6 le borse di studio a disposizione. Sono numerosi i docenti coinvolti da varie università italiane, afferenti a numerosi settori disciplinari, in maniera tale da fornire una formazione il più possibile completa. Ci auguriamo che le partecipazioni al bando siano numerose visto l'interessante tema trattato.

UN CORSO PER I RICERCATORI DEL FUTURO

Sono aperte le iscrizioni al corso online "Initiation to Research", ideato per introdurre gli studenti al ragionamento scientifico e al pensiero critico con un approccio innovativo, per comprendere meglio le professioni legate alla ricerca. Il corso, in modalità asincrona e ad accesso libero, si articola in 8 moduli online, in inglese. I contenuti sono strutturati in maniera interattiva e stimolante, grazie al contributo di docenti-ricercatori delle università dell'Alleanza Educ, prestigioso gruppo di atenei selezionato

dall'Unione Europea per promuovere nuovi modelli di mobilità. Sarà possibile scegliere di iscriversi a due sessioni; al termine del corso, i partecipanti avranno l'opportunità di svolgere un'esperienza di tirocinio della durata di una settimana durante l'anno accademico 2023/2024, presso un laboratorio o gruppo di ricerca dell'Università di Cagliari, o di una delle università Educ. Per maggiori informazioni su requisiti e modalità di iscrizione, è possibile scrivere una mail a educ@unica.it

PASSEGGIATE ARTISTICHE DI FINE ESTATE

Arte, novità e internazionalità. È lo scenario di Castello nei mesi di settembre e ottobre 2023, periodo nel quale verranno ospitate 3 diverse attività culturali in diverse sedi del quartiere. Dapprima la mostra "Paesaggi del sacro: architettura_Arte_Comunità" ospitata al MUACC, che sarà visitabile fino a fine ottobre. La mostra, alla quale è possibile accedere gratuitamente, permette di apprezzare i nuovi progetti di riqualificazione delle aree all'interno dei complessi di Santa Chiara a Sini e della Beata Vergine Assunta di Bannari a Villa Verde. I progetti sono stati realizzati dal prof. della facoltà di Architettura Carlo Atzeni, Mauri-

zio Manias, Silvia Mocci e Franceschino Serra, tra il 2009 e il 2023. "Paesaggi di margine" è la mostra che racchiude i progetti realizzati dai nostri colleghi del dipartimento DICAAR, che sono stati svolti durante i corsi di progettazione dell'ultimo anno. Protagoniste le scuole dell'area metropolitana di Cagliari. La mostra sarà ospitata nell'aula recentemente denominata Stefano Asili. L'ultima mostra di cui vi parliamo è quella che è stata inaugurata il 7 settembre nel Centro Comunale d'arte e Cultura il Ghetto di via Santa Croce. La mostra, dal titolo "El equipo Mazzanti - Giocare con le pedagogie", è ad opera dell'architetto colombiano Giancarlo Mazzanti



NUOVA LAUREA MAGISTRALE IN GIORNALISMO

Nel suggestivo scenario dell'aula magna Motzo, situata nel Campus Sa Duchessa, è stata presentata con grande enfasi la nuova iniziativa accademica: il corso di laurea magistrale in "Giornalismo e Comunicazione Web". All'evento di presentazione del corso hanno partecipato distinte figure di spicco, ognuna con il proprio contributo significativo. Tra di loro, Ignazio Putzu, Prorettore delegato per la didattica, il benessere degli studenti e l'Università diffusa, ha inaugurato la serata con un intervento eloquente. Elisabetta Gola e Marco Pignotti, rappresentanti del comitato promotore del corso, hanno condiviso la loro visione e il loro impegno nell'istituire questa nuova offerta formativa. L'evento ha inoltre visto la partecipazione di Andrea Dettori,

manager didattico, e della docente Loredana Lucarelli, che hanno arricchito la presentazione con dettagli sulla struttura del corso. Fabrizio Meloni, responsabile comunicazione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, e Stefano D'Orazio, in rappresentanza del comitato di indirizzo, hanno sottolineato l'importanza delle connessioni tra il corso e il mondo professionale attraverso le partnership con diverse aziende. Nel corso della diretta streaming, sono state illustrate le basi del programma di studio, con un'enfasi particolare sull'importanza delle collaborazioni con aziende di alto livello, presenti nel comitato di indirizzo. Queste collaborazioni, che includono nomi di prestigio come l'Ordine dei Giornalisti, L'Unione Sarda, Assostampa, Giulia Giornaliste Sardegna, ANSA, e molte altre, conferiscono al corso un valore aggiunto in termini di esperienza



pratica e connessioni professionali. Nelle parole di Ignazio Putzu, il giornalismo viene riconosciuto come una parte essenziale del panorama informativo e un pilastro della democrazia stessa. Il suo discorso

flessibilità del corso, offerto in modalità e-learning, permette a chi già lavora di aggiornarsi o di intraprendere una formazione continua. Marco Pignotti, coordinatore del corso di laurea in Lingue e Comu-



enfattizza l'importanza dell'informazione accurata e la necessità di una cultura critica nel giornalismo. Il nuovo corso di laurea è stato progettato con l'obiettivo di formare professionisti preparati sia dal punto di vista tecnico che culturale, combinando la conoscenza teorica con competenze pratiche attraverso tirocini e laboratori. Elisabetta Gola, Prorettrice alla Comunicazione dell'Università di Cagliari e coordinatrice del corso di Scienze della Comunicazione, ha sottolineato l'ampio spettro di opportunità offerte dal corso, che è destinato non solo a coloro che provengono da corsi di comunicazione, ma anche a chi desidera arricchire le proprie competenze in settori diversi. La

nicazione e membro del comitato promotore, ha sottolineato come il corso unisca sapientemente tradizione e innovazione. Oltre alle pratiche di scrittura tipiche del giornalismo tradizionale, il programma del corso mette in evidenza le competenze moderne necessarie per sfruttare in modo professionale il potenziale dell'informazione digitale. In conclusione, l'entusiasmo e l'impegno manifestati durante la presentazione del corso di laurea magistrale in "Giornalismo e Comunicazione Web" promettono un futuro brillante per questa nuova iniziativa formativa che contribuirà a formare professionisti altamente qualificati per il mondo del giornalismo e della comunicazione digitale.

TEATRO UNICA

L'iniziativa dell'Università degli Studi di Cagliari di inserire un corso di alta formazione teatrale nell'offerta formativa per sette studentesse è sicuramente un'opportunità unica per coloro che desiderano coinvolgersi nel mondo del teatro. Questa opportunità è stata resa possibile grazie alla vincita del bando Progetti Speciali 2023 indetto dal Ministero della Cultura, dimostrando il valore e l'importanza della cultura teatrale nell'ambito dell'istruzione superiore. Il corso è stato ideato e progettato da Alessandro Serra, figura di grande rilevanza nella critica e nella creazione teatrale. Il pro-

getto è basato sulle "Lezioni americane" di Italo Calvino, un'opera che esplora i valori della letteratura attraverso sei dialoghi destinati ad essere riproposti nell'ambito universitario. Questo corso sembra concentrarsi sulla centralità dell'attore e sulla sua unicità, che è una prospettiva molto interessante nell'ambito teatrale. Il coinvolgimento di dodici attrici e attori provenienti da diverse regioni italiane amplifica la portata e la diversità del percorso formativo. La presenza di quattro atelier di approfondimento e un laboratorio di osservazione e studio offre agli studenti la possibilità di acquisire competenze pratiche e tecniche sceniche, che potranno poi docu-



mentare in forma scritta. Questa combinazione di teoria e pratica è essenziale per una formazione completa nel campo teatrale. È interessante notare che le studentesse saranno seguite da Alessandro Troppi, un critico teatrale e responsabile de Il Pickwick.it, una webmegazine di critica e narrazione culturale. Ogni studentessa avrà il compito di documentare e analizzare il corso. Questo processo di documentazione e analisi consentirà alle studentesse di riflettere sull'esperienza teatrale, evidenziando criticità e potenzialità. Sarà un'opportunità preziosa per valutare il successo del corso e raccogliere feedback costruttivi per il futuro; inoltre, permetterà alle studentesse di rielaborare e mettere in pratica ciò che hanno appreso per valutare le sfide e le opportunità hanno incontrato. "Attraverso la partecipazione, le studentesse hanno l'opportunità straordinaria di superare il divario tra palcoscenico e platea e immergersi direttamente nei processi di ricerca di uno dei registi contemporanei più rinomati. Questa esperienza, sotto la guida di uno dei critici teatrali più influenti d'Italia,



offre loro l'opportunità di esplorare in dettaglio il mondo del teatro, imparare ad analizzarlo, narrarlo e comunicarlo", ha spiegato Roberta Ferraresi, docente di Discipline dello spettacolo presso la facoltà di Studi umanistici. Questo percorso si inserisce in un approccio consolidato all'interno della facoltà di Studi umanistici e del dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali. Attualmente, questo approccio si sta espandendo per includere il mondo del

teatro, con l'obiettivo di integrare l'ambiente universitario con il mondo professionale in collaborazione con le realtà locali. In conclusione, l'inclusione di questo corso di formazione teatrale nell'offerta formativa dell'Università di Cagliari è un passo significativo per promuovere l'arte e la cultura teatrale tra gli studenti e dimostra l'impegno dell'ateneo nel fornire opportunità uniche di crescita e apprendimento.

SUMMER SCHOOL ARCHITETTURA

La sesta edizione della Summer School ILS Innovative Learning Spaces "Inside-out schools" si è tenuta nella prima settimana di settembre, presso le sedi della facoltà di Ingegneria e Architettura. Questa eccezionale iniziativa è stata organizzata dal Dipartimento di Architettura, Design e Pianificazione Ambientale (Dicaar) in collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari, la Regione Sardegna e la Fondazione Sardegna e altri enti. L'obiettivo principale era quello di promuovere una riflessione approfondita sulla progettazione degli spazi educativi, mettendo particolare enfasi sulla loro relazione con l'ambiente circostante e sul loro potenziale miglioramento per favorire un apprendimento più efficace. L'evento ha suscitato un notevole interesse a livello internazionale, attirando parteci-

panti da diverse parti del mondo, tra cui studenti, docenti e professionisti del settore dell'architettura e dell'educazione. La diversità dei partecipanti ha contribuito a creare un contesto stimolante per lo scambio di idee e approcci innovativi. Durante la Summer School, gli studenti e i partecipanti hanno avuto l'opportunità di studiare da vicino le scuole situate nella città metropolitana di Cagliari. Queste scuole



ILS

Innovative Learning Spaces

Summer School
> Cagliari
3-10 settembre 2023

sono state scelte come oggetto di studio perché sono state oggetto di progetti di riqualificazione realizzati proprio dagli studenti della scuola di Architettura. Questa esperienza ha rappresentato un momento di crescita straordinario dal punto di vista didattico, poiché gli studenti hanno potuto applicare direttamente le loro conoscenze teoriche alla pratica reale, contribuendo così a migliorare la qualità degli spazi educativi locali. Inoltre, la presenza di esperti e professionisti del settore ha ar-

ricchito ulteriormente l'esperienza dei partecipanti, offrendo loro preziosi consigli e orientamenti sulla progettazione degli spazi educativi. L'interazione tra studenti, professori e professionisti ha favorito un apprendimento collaborativo e multidisciplinare, stimolando la creatività e l'innovazione. Pensiamo che esperienze di questo genere siano fondamentali per promuovere la riflessione e la collaborazione nell'ambito della progettazione degli spazi educativi. Grazie alla partecipazione di indi-

vidui provenienti da tutto il mondo e alla condivisione di conoscenze e idee, questa Summer School ha contribuito a spingere avanti il campo dell'architettura educativa e a promuovere l'importanza di creare ambienti di apprendimento stimolanti ed efficaci per le future generazioni.



DUE NUOVE PANCHINE IN CITTADELLA UNIVERSITARIA

Nella mattina di venerdì 8 settembre, presso la piazza centrale della Cittadella Universitaria di Monserrato, sono state presentate due nuove panchine dalla forte valenza simbolica. Una di queste è dipinta di rosso, a simboleggiare la lotta contro la violenza sulle donne; l'altra, di colore giallo, è invece simbolo della lotta all'endometriosi, una patologia cronica che affligge tante giovani donne. L'inaugurazione delle due panchine è avvenuta alla presenza di diverse personalità del nostro Ateneo, tra le quali la professoressa Paola Fadda (Prorettrice delegata del presidio di Monserrato), la professoressa Ester Cois (delegata per l'uguaglianza di genere),

la professoressa Donatella Petretto (delegata in materia di integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità) e il dottor Stefano Angioni (direttore della clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari). Con questa iniziativa, l'Ateneo testimonia ancora una volta - come già fatto in occasione della presentazione della panchina rossa in via Marengo nella Facoltà di Ingegneria e Architettura - di confermare il suo impegno a sostegno del mondo femminile. Inoltre, si fa portavoce dell'associazione cagliaritana "La voce di una è la voce di tutte ODV", attiva su tutto il territorio nazionale, che si occupa di informare il territorio sulle problematiche legate all'endome-



triosi e che sensibilizza studenti e studentesse della Facoltà di Medicina e Chirurgia su questo tema. Le due panchine, in particolare quella rossa, si aggiungono alle due già presenti negli spazi universitari: la prima, situata nell'atrio del Rettorato; l'altra, già citata, nel

sempre più su tematiche attuali e che interessano in modo particolare le studentesse universitarie.



giardino della Facoltà di Ingegneria e Architettura. L'ottica è quella di promuovere i valori dell'equità di genere, della giustizia sociale, della cittadinanza attiva e sostanziale, dell'eliminazione di ogni forma di discriminazione e della valorizzazione di tutte le diversità. Insomma, l'obiettivo è sia quello di mantenere viva l'attenzione di tutta la comunità universitaria sul tema del contrasto a ogni forma di violenza di genere, in ambito universitario e sociale; d'altro canto, invece, si sensibilizza

LA NUOVA STAGIONE SPORTIVA DEL CUS CAGLIARI È ALLE PORTE

Quella dell'anno sociale 2023/2024 si appresta ad essere una delle stagioni sportive del CUS con la più ampia offerta sportiva, arricchita rispetto agli scorsi anni, e con l'inserimento di tante agevolazioni riservate agli studenti e studentesse iscritti all'Università degli Studi di Cagliari. Nel campus sportivo "Sa Duchessa", in via Is Mirrionis 3, sono disponibili tantissimi servizi. Ad esempio, la nuova SalaPesi CUS, rinnovata nei mesi scorsi e che consente agli studenti e alle studentesse di sottoscrivere un'iscrizione e un

abbonamento mensile a prezzi agevolati rispetto alla media delle palestre della città. Inoltre, la SalaStudio CUS, aperta ogni giorno dalle 7 alle 23 (domeniche incluse), la BiblioCUS che contiene testi sportivi e la sempre presente club house CasaCUS. Tutte le strutture sportive della cittadella sportiva possono essere prenotate dagli iscritti all'Ateneo a prezzi agevolati; in alcune fasce orarie dedicate, previa richiesta della CUS Card (online tramite il sito del CUS), il noleggio dei campi è gratuito. Sono confermati nei prossimi mesi i tornei sportivi che da ormai diversi anni hanno il CUS



come splendida cornice, ad iniziare dalla "Coppa Rettore" e, soprattutto, "AteneiKa", il festival di sport e musica che ha fatto segnare un record di oltre 100mila presenze nell'ultima edizione. Per quanto riguarda l'offerta sportiva, il CUS Cagliari conferma i suoi nove settori: atletica leggera, basket, calcio, canoa (nel polo nautico in via dei Calafati), futsal, hockey su prato, scherma, tennis e volley. Per i più piccoli, dai 3 ai 5 anni, quest'anno si aggiunge il multisport. Alle studentesse e agli studenti, al personale docente e non, il CUS Cagliari offre corsi nelle seguenti discipline: atletica leggera, atletica master, canoa, scherma, tennis, volley, allenamento funzionale, Total Athletic Training, COS.

L'utilizzo della pista di atletica è gratuito, sempre previa richiesta della CUS card. Inoltre, nelle prossime settimane verranno annunciati diversi nuovi corsi che completeranno l'offerta sportiva. I numeri del CUS Cagliari sono in continua crescita: nell'ultima stagione sportiva, 4200 studentesse e studenti erano in possesso della CUS Card, che è gratuita per tutti gli iscritti all'Ateneo. Le atlete e gli atleti tesserati al CUS sono 1600: tra loro, tante studentesse e studenti di UniCA fanno parte delle squadre che ogni fine settimana scendono in campo per difendere i colori del sodalizio universitario, nei campionati universitari e ai vari livelli, dal nazionale al locale.



